

Subiectul I – 50 puncte

Leggi il seguente testo:

Meno è più. Sottrarre per aggiungere. Alleggerirsi per liberarsi. Sono gli slogan del nuovo minimalismo. Che non è un movimento artistico o letterario: è una filosofia di vita. I suoi seguaci si autodefiniscono "**Generazione Zero**": zero come il numero di cose, oggetti, bagagli, di cui aspirano a circondare la propria esistenza. Una meta teorica, perché nessuno può vivere nudo in un deserto, ma incoraggia a disfarsi di quanto più è possibile: meno vestiti, meno scarpe, meno suppellettili, meno libri, cd, dvd, meno di tutto. L'obiettivo è infilare quello che si possiede in una valigia, eliminando il superfluo per concentrarsi sull'essenziale. Non in nome di una scelta ascetica, tantomeno ideologica o religiosa, bensì per scoprire che in quella sottrazione si cela la chiave della felicità. Si tratta di una **nuova generazione molto attenta ai risparmi**, lontana dagli sprechi, dal facile e pericoloso consumismo [...] Sono giovani che **amano la tecnologia ma ne fanno un uso attento e consapevole**, soprattutto critico, al fine di migliorare il loro tipo di vita, salvando tempo e specialmente denaro, che vogliono vivere per così dire in modo "leggero" senza troppe tensioni, pesi inutili. Si tratta insomma della generazione del Nuovo Millennio, figli di quei genitori forse più spreconi, più attenti al materiale, al consumo facile perché legati ancora e fortemente al boom economico di qualche decina di anni fa. Alcuni di questi figli si vogliono decisamente allontanare da quel modello genitoriale che non riconoscono, non riescono a vivere come proprio, sono più portati verso nuove mete, meno legate all'avere ma più all'essere. Rifuggono il modello genitoriale per cercare stimoli e opportunità di ricchezza in altre e nuove forme di "avere". Ecco che i mass media ne parlano come "**Generazione Zero**", o come "**Generazione Minimalista**". Una nuova generazione che segue la coerenza, il **rispetto per la natura, l'ecologia, l'ambiente, aborre i consumi e gli sprechi**, non ha un "manifesto" vero e proprio, ma semplicemente segue scelte oculate e vicine a desideri lontani dal materialismo e dal consumismo. Se proprio si volesse scegliere uno slogan per meglio raffigurarli e rappresentarli ecco allora emergere quello che dice "*Less is more*" ovvero "*Meno è più*". (www.generazioneonline.it)

1. a) Scrivi due frasi in cui usare i sinonimi delle parole **meta** e **superfluo**;

b) Scrivi due frasi in cui usare le parole **deserto** e **risparmiare** con significato diverso da quello dato.

2.a) Continua liberamente le frasi:

- Gli sembrò giusto che
- Il film era stato più divertente di quanto

b) Trasforma la frase in periodo ipotetico: *Hanno rubato la macchina a Mara: l'aveva lasciata davanti a casa sua con il motore acceso.*

c) Riformula il seguente periodo passando dal discorso diretto al discorso indiretto:

La signora mi mostrò una foto e mi disse: "*Questi sono i miei figli. Il maggiore studia ingegneria, mentre la più piccola non ha ancora finito il liceo*".

3. a) Che vuol dire « *meno è più* » per la « *Generazione Zero* »? (2 righe)

b) Pensi che si tratti solo di una moda, di un fenomeno passeggero oppure si possa arrivare davvero a vivere per sempre con molto meno? (4-6 righe)

c) Tu di che cosa potresti disfarti subito senza pentirti ? (3 righe)

4. Traduci în italianò:

Când a doua zi, seara, după ce am străbătut iarăși în tren aproape tot teritoriul Hexagonului ne-am găsit la Carcassonne, orașelul era deja cufundat în întuneric și-ntr-un ger de crăpau pietrele. Penibila afacere cu T..... era acum doar o amintire stânjenitoare, de care căutam să scap prefăcându-mă că nici nu a existat [...] Bine ar fi să poți tăia cu foarfeca bucățelele penibile din viață și să le arunci la gunoi. Din păcate, viața ta se împletește cu a atât de multor alți inși, încât, dacă le-ai plia și ai tăia din toate deodată, ți-ar ieși un fel de covoraș de hârtie din cele pe care le fac copiii, sau un șir de omuleți care se țin de mână. Cam asta face, de fapt, scriitorul: scoate din pagina albă șirul lui de omuleți, figurile lui geometrice de o dubioasă simetrie. Prisosul, la fel de simetric, îl aruncă la gunoi, deși reprezintă și el, în aceeași măsură ca omuleții, noblețea paginii inițiale. Cu fiecare omuleț de hârtie care apare din foarfecă, pe lume, moare geamănul lui negativ, forma din care s-a desprins și care-a rămas pe dinafară. Iată din ce se compune ziua de ieri. (M.Cărtărescu, *Frumoasele străine*)

Subiectul II – 40 puncte

“Un compito della scuola è contribuire a ridurre le disuguaglianze sociali. Oggi questo”

Continua tu presentando la propria riflessione argomentata în 23 – 25 righe.

NOTA

- Ambele subiecte sunt obligatorii/Timpul de lucru este de 3 ore/ Se acordă 10 puncte din oficiu.